il Resto del Carlino

PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :34 %

DIFFUSIONE :(307000)
AUTORE :Di Matilde Gravili

► 5 novembre 2022

Start up La soletta intelligente «Così monitoriamo i pazienti»

Il sottopiede smart di eSteps sbarca nella Silicon Valley. «Lo presenteremo agli investitori»

di **Matilde Gravili**

BOLOGNA

Una start up creata in Emilia-Romagna permette il monitoraggio da remoto di malattie croniche attraverso un sottopiede smart. Si tratta di eSteps, realtà innovativa creata da Nidhal Louhichi, 29enne di Zola Predosa, laureato in ingegneria biomedica all'Università di Bologna, che ha brevettato solette intelligenti in grado di offrire un supporto importante all'85% dei pazienti affetti da sclerosi multipla, che si trovano nella prima fase della malattia. Le solette sono pensate per contrastare l'aumento della disabilità motoria, proponendo soluzioni di monitoraggio prima, durante e dopo l'ospedalizzazione grazie a protocolli di biomeccanica e tele-riabilitazione. Ora il fondatore di eSteps si trova alla Wharton school di Philadelphia insieme al cofounder, Noureddine Slimani, per apprendere tecniche e strategie di espansione. Domenica, invece, saranno nella Silicon Valley a presentare il progetto, grazie all'impegno della Regione nel portare le migliori start up nell'ecosistema dell'innovazione più importante al mondo e nelle attività di internazionalizzazione in America.

Louhichi, come nasce eSteps?

«Nasce ufficialmente a novembre del 2020, ma l'idea mi è venuta quattro anni fa. Sono sempre stato appassionato di analisi del movimento, ho iniziato a fare ricerca e costituito un team. Dopo qualche tempo, un importante ospedale di Milano è stato il nostro primo cliente. La scintilla è arrivata però alla Milano digital week, dove si cercavano delle soluzioni per pazienti affetti da sclerosi multipla. Una piccola associazione mi ha spronato, dicendo che il mio progetto era buono e avrei potuto trovare una soluzione per quanti erano affetti da questa malattia».

E ora siete alla Wharton school, un'eccellenza nel mondo delle business school a livello mondiale.

«Abbiamo vinto una borsa di studio del programma di formazione ReActor, un'iniziativa di orientamento all'imprenditorialità e all'innovazione per giovani scienziati, finanziato dalla Fondazione Golinelli e Del Monte. Siamo qui per un visiting period per scienziati e imprenditori, con l'obiettivo di affinare tecniche di marketing, strategie di crescita e fundraising».

E dalla settimana prossima, grazie alla Regione, sarete in Silicon Valley.

«Sì, per una settimana parteciperemo a un bootcamp nel quale si incontreranno altri ceo di importanti aziende, investitori ed esperti in campo tecnologico. Avremo l'opportunità di presentare la start up agli investitori».

Quali sono i programmi?

«Fare crescere il progetto, stabilizzarsi nei continenti in cui ci troviamo (Italia, America e Nordafrica) e diventare la prima realtà di monitoraggio da remoto passivo per tutti i pazienti che hanno disabilità, dando loro un'alternativa alla progressione della malattia. Abbiamo creato un dispositivo autonomo, sostenibile e ho costruito un team molto attento alle disparità. Abbiamo molti progetti per il futuro vicino e non vediamo l'ora di realizzarli».

COME FUNZIONA

«Permette di controllare da remoto l'evoluzione di malattie croniche agli arti inferiori in persone affette da disabilità»

Tutti i diritti riservati

il Resto del Carlino

PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :34 %

DIFFUSIONE :(307000)
AUTORE :Di Matilde Gravili

► 5 novembre 2022

Nidhal Louhichi, 29enne di Zola Predosa, il prof David Hsu e il cofounder Noureddine Slimani

Tutti i diritti riservati